COMITATO FASCIA BOSCATA
c/o Polisportiva S. Donnino Via S. Donato 158/70 - 40127 Bologna

LINEE GUIDA

PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO :
PARCO FASCIA BOSCATA di SAN DONNINO

1) IL PROGETTO GENERALE / PROGETTO A STRALCI : la progettazione generale dovrà riguardare l'intera area destinata a CVT (160.000mq), eventualmente scomposto in due o più fasi (stralci esecutivi), se necessario per indisponibilità temporanea di aree, previsione deposito Metro); le realizzazioni parziali dovranno comunque garantire la piena fribilità di quanto realizzato,

2) DESTINAZIONE e USO del PARCO : la zona a SUD / SUD EST, coincidente in buona parte con l'ex proprietà della Coop.va L'Operosa , più prossima agli insediamenti abitativi, avrà una destinazione tipica del Parco pubblico di città con adeguata dotazione viabilità interna pedonale / ciclabile / running , area adibite a giochi per bambini e giochi per ragazzi (ridotta struttura) , area per manifestazioni ricreative/ sociali; lungo i percorsi pedonali e nelle zone panoramiche e di incontro sarà prevista una adeguata dotazione di panchine e tavoli in legno ; l'illuminazione delle aree gioco/ manifestazione e lungo i percorsi dovrà essere adeguato a garantire il controllo visivo dell'area (SICUREZZA); la zona NORD (e in parte NORD /OVEST) dovrà fungere da vera e propria barriera naturale all'inquinamento acustico e dell'aria secondo gli obiettivi del progetto originario (1991) noto come FASCIA BOSCATA (barriere naturali, alberi ad alto e medio fusto

3) BARRIERE ANTIRUMORE: è indispensabile prevedere alle due estremità NORD e SUD adeguate barriere antirumore contro (o su) il rilevato Ferroviario e contro la Tangenziale e, nel caso, per ridurre l'impatto del deposito del METRO.

4) ACCESSI : l'accesso principale , sia pedonale che carraio di servizio, dovrà essere localizzato nella zona di Viale Europa compatibilmente con le strutture già esistenti quali i parcheggi della Multisala . Si dovranno prevedere anche ACCESSI SECONDARI pedonali che ciclabili (e carrai di servizio) sulla zona S. Donato compatibilmente con l'inserimento del Parco nel reticolo di piste ciclabili ; anche gli ingressi secondari avranno una disponibilità minima di parcheggi per i visitatori utilizzabili anche dai residenti.

5) TUNNEL SOTTO FERROVIA: è determinante la realizzazione del tunnel pedonale e ciclabile sotto la linea Ferroviaria per rendere accessibile il Parco ai residenti della zona S. Donato "vecchia" (zona COOP , via Bertini , via Ferravilla, via Michelino ecc) , peraltro ancora più urbanizzata e gravata durante le manifestazioni fieristiche; tra l'altro, il tunnel permetterebbe l'inserimento nel Parco dei Centri Sportivi "Buaman" e "Trigari", ampliando ulteriormente la valenza del Parco e favorendo il presidio,

6) STRUTTURA E AMBIENTAZIONE : l'andamento altimetrico dell'area dovrà essere variabile sia per migliorare le prospettiva d'insieme ; da prevedere collinette anche per riequilibrare i volumi degli edifici prossimi (Medusa ed eventuale deposito Metro), e del rilevato ferroviario (con posizionamento delle barriere antirumore); all'interno il Parco sarà in buona parte formato da ampi spazi a prato raso intervallato da zone alberate ad alto fusto; le zone a cespuglio dovranno essere limitate almeno per la zona a giardino pubblico per favorire il controllo e la sicurezza. Si può prevedere una zona (tra il Parco cittadino e la Fascia Boscata), da adibire a "Orti cittadini" per conpensare quelli eventualmente eliminati dal rilevato ferroviario e per creare una altra zona di presidio;

7) LIMITE ESTERNO del PARCO: non prevedendo una recinzione (per problema manutenzione e gestione accessi, chiusura ecc.) la delimitazione del parco può essere fatta fisicamente con un marciapiede sufficientemente alto per evitare lo scavalcamento delle auto, e visivamente con piccole zone a cespuglio basse ; una recinzione o una siepe dovrà essere prevista solo nei punti di accesso in entrata o uscita pericolosa (dislivelli);

8) PISTE CICLABILI : oltre ad una propria viabilità interna da utilizzare anche come percorsi sportivi, il Parco dovrà favorire il collegamento ciclabile tra la zona Fiera (centro città) e il Quartiere Pilastro > Meraville ecc.

9) SERVIZI FISSI : Il Parco potrà essere dotato di:

- un punto di ritrovo diurno/serale estivo sul tipo di “Baracchina gelati” (nella zona Viale Europa) per facilitare l’utilizzo del parco, per dotarlo di servizi WC, e per presidiare ulteriormente la zona e scoraggiarne l’uso improprio;
- nella zona prossima all’area giochi/ricreativa, di strutture semplici in legno (tipo tettoia o gazebo) dotate di presa corrente elettrica (in armadietto protetto) per le manifestazioni ricreative;
- di punti acqua dotate di rubinetto (fontanelle);